Prot. n. 0019830 anno 2026 del 26/10/2026

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
C.F. 80228830586 – Via Ripetta n. 222, 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 – 06/3227036 – Fax. 06/3218007
www.abaroma.it – abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

DECRETO DIRETTORIALE N. 220

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 156 E ALLEGATO I DEL CCNL 18.01.2024 TRIENNIO 2019-2021 COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM

LA DIRETTRICE

VISTO il D.P.R. 10 Gennaio 1957, n. 3 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego";

VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508 e s.m.i. "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica, e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Roma;

VISTA la legge del 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i., "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", nonché il Regolamento UE n. 679/2016, "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati per- sonali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che

abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento ge- nerale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTI i CC.NN.LL. di settore, ed in particolare il CCNL AFAM 04/08/2010, il CCNL Istruzione, Università e Ricerca 19/04/2018 e il CCNL Istruzione, Università e Ricerca 06/12/2022;

VISTO in particolare, il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18/01/2024, che individua all'art. 156 il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo, istituendo l'Area delle "Elevate Qualificazioni";

VISTO il CCNI relativo al personale docente tecnico e amministrativo del comparto Istruzione Università e Ricerca - sezione AFAM sottoscritto il 04/04/2024;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23/12/2025, nonché il CCNL relativo al Triennio 2025-2027, con specifico riferimento al trattamento economico del personale dipendente nella sezione AFAM, sottoscritto il 01/07/2026;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09/09/2022, avente ad oggetto "Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative";

VISTO il D.P.R. n. 83/2024, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il regolamento in materia di reclutamento per il reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Roma, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 0029331 del 31/10/2025;

VISTA la nota M.U.R. n. 13499 del 06/11/2025, secondo la quale "*I posti resisi vacanti a valle delle procedure di mobilità (determinati dal personale in uscita o dalle procedure di mobilità*

concluse senza vincitori) sono oggetto delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato, secondo le modalità indicate dall'art. 14 del d.P.R. 83/2024.";

VISTA la nota M.U.R. n. 15213 del 17/12/2025 "*Indicazioni operative in materia di procedure di reclutamento a tempo indeterminato di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo – Gestione esiti mobilità e procedure concorsuali*", che fa seguito alla nota prot. n. 13499 del 6 novembre 2025;

ACCERTATO che il posto relativo all'Area delle Elevate Qualificazioni – ambito finanziario-contabile – risulterà vacante e disponibile nella dotazione organica dell'Istituzione a decorrere dal 01/11/2026, per effetto del collocamento in quiescenza di n. 1 unità EQ;

VISTO il Piano Triennale del fabbisogno del personale prot.n. 4404 del 20/07/2026, adottato ai sensi della nota MUR n. 6324 del 30 giugno 2026 con Delibera del Consiglio Accademico n. 21/2026 del 20/07/2026 e del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2026 dell'Accademia di Belle Arti di Roma;

VISTA la nota M.U.R. n. 9433 del 28/07/2026, avente ad oggetto: "*II. Reclutamento personale tecnico amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato";*

VISTA la nota M.U.R. n. 7948 del 31/07/2026: "*Reclutamento personale tecnico amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico- amministrativo;*

VISTO il Decreto Direttoriale n. 178 del 10/09/2026 con il quale viene disposto l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (P.T.F.P.) Triennio 2025 – 2028 dell'Accademia di Belle Arti di Roma prevedendo in luogo della Procedura di mobilità precedentemente deliberata l'avvio di una procedura di reclutamento per n. 1 risorsa EQ – settore finanziario contabile.

VISTO il verbale n. 14 del Consiglio di Amministrazione del 15/09/2026 con il quale - tramite delibera immediatamente esecutiva – viene confermato l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (P.T.F.P.) Triennio 2025 – 2028 nei termini e secondo le modalità di cui al citato Decreto Direttoriale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 187 con il quale veniva bandita una procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale dell'area delle Elevate Qualificazioni ai sensi dell'art. 156 e allegato CCNL 18.01.2024, triennio 2019-2021, comparto istruzione e ricerca – sezione AFAM - prot. 17626 del 16/09/2026;

PRESO ATTO che la menzionata procedura le cui prove si sono tenute nei gg 19 e 20 ottobre 2026 non ha portato alla costituzione di una graduatoria utile come da provvedimento del 19/10/2026 prot. 19405 per far fronte alle attuali necessità corrispondenti al profilo del presente bando;

CONSIDERATO che occorre procedere alla immediata riedizione della procedura pubblica per il reclutamento a tempo indeterminato di n.1 Direttore di Ragioneria – Area Elevate Qualificazioni in ambito Finanziario Contabile;

DECRETA

Art.1 – Indizione della selezione pubblica

1. È indetto dall'Accademia di Belle Arti di Roma (di seguito "Accademia") un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (uno) unità di personale a tempo pieno e indeterminato, appartenente all'Area delle Elevate Qualificazioni (EQ), da destinare allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità in ambito finanziario-contabile, secondo quanto previsto dagli artt. 156 e 159 e dall'Allegato I del CCNL "Istruzione e Ricerca" – sezione AFAM 2019/2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024.
2. L'eventuale conferimento di incarico specifico è rimesso alla successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, ai sensi della normativa contrattuale vigente.
3. Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), nell'Albo Pretorio, sul sito dell'Istituzione nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero, denominata AFAM Bandi, di cui all'art. 15 del D.P.R. 83/2024.

Art.2 – Profilo Professionale

1. La figura professionale richiesta assume la responsabilità dei risultati, dell'efficienza e dell'efficacia per le attività di competenza. In particolare, secondo quanto previsto per l'Area delle Elevate Qualificazioni nell'Allegato I al CCNL 18/01/2024 Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM, "Declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo dell'AFAM", appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse umane eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative.
2. Il personale appartenente all'Area delle Elevate Qualificazioni (EQ) deve possedere competenze professionali di elevato livello in ambito amministrativo, contabile, gestionale e organizzativo, nonché capacità di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito delle direttive generali dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, unitamente alla conoscenza della lingua inglese e all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
3. In particolare, sono richieste le seguenti competenze:

a) approfondita conoscenza della normativa in materia di pubblico impiego, con specifico riferimento al comparto Istruzione e Ricerca – sezione AFAM, al CCNL vigente e alla disciplina degli incarichi di responsabilità;
b) conoscenza della normativa amministrativa e contabile applicabile alle istituzioni AFAM, ivi incluse le disposizioni in materia di bilancio, contabilità pubblica, contratti pubblici, trasparenza e prevenzione della corruzione;
c) capacità di gestione e coordinamento di procedimenti amministrativi complessi, anche a rilevanza esterna;
d) competenze in materia di programmazione finanziaria, gestione delle risorse finanziarie e controllo di gestione;
e) capacità di predisposizione, istruttoria e attuazione di atti e provvedimenti amministrativi e contabili di particolare rilevanza;
f) competenze organizzative e gestionali, con particolare riferimento al coordinamento di uffici, servizi o gruppi di lavoro;
g) capacità di analisi, problem solving e assunzione di decisioni nell'ambito delle competenze attribuite;
h) capacità di utilizzo degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali più diffuse nel contesto dell'impiego d'ufficio (es. pacchetto Microsoft Office, servizi Google, ecc.).
i) competenze in materia di relazioni istituzionali e supporto tecnico-amministrativo agli organi di governo dell'Istituzione;
j) capacità di lavorare per obiettivi, nel rispetto dei tempi e delle scadenze procedimentali;
k) capacità di comunicazione, collaborazione e coordinamento con il personale interno e con soggetti esterni all'Amministrazione;
l) conoscenza della lingua inglese;
m) ogni altra competenza coerente con il profilo professionale dell'Area delle Elevate Qualificazioni, secondo quanto previsto dagli artt. 156 e 159 e dall'Allegato I del CCNL "Istruzione e Ricerca" – sezione AFAM 2019/2021.

Il candidato dovrà possedere un'approfondita conoscenza delle seguenti materie:

- Normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (L. 508/1999; D.P.R. 132/2003, D.P.R. n. 212/2005);
- Diritto amministrativo;
- Diritto del lavoro, con particolare riferimento alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e specificamente nelle Istituzioni AFAM (D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., L. n. 508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023;
- Legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy e anticorruzione (GDPR 2016/679, L. 241/1990, D.lgs. n.33/2013, L.190/2012);

- Principi in materia di digitalizzazione e gestione documentale (D.P.R. n. 445/2000 e D.lgs. n. 82/2005);
- Statuto e Regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, con particolare riferimento al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Principi ed elementi fondamentali di contabilità pubblica (L.196/2009);
- Diritto civile, con particolare riferimento a obbligazioni e contratti;
- Diritto tributario con riferimento alle istituzioni AFAM;
- Procedure di affidamento dei contratti pubblici regolate dal D.Lgs n. 36/2023, incluso il sistema delle convenzioni Consip, delle centrali di committenza e del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Procedure di acquisizione delle fatture, di liquidazione e pagamento nella Pubblica Amministrazione e in particolare nelle Istituzioni AFAM;
- Norme in materia di responsabilità del Pubblico dipendente e dei reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- Lingua inglese.

Art.3 – Requisiti di partecipazione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea oppure essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;

- non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
- non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

B) Requisiti specifici:

Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. **Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del DM 508/1999 (vecchio ordinamento) in:**
   - ❖ Giurisprudenza;
   - ❖ Economia e commercio;
   - ❖ Scienze Politiche.
2. **Laurea Specialistica (LS) conseguita si sensi del D.M. n. 509/1999 in:**
   - ❖ 19/S Finanza;
   - ❖ 22/S Giurisprudenza;
   - ❖ 64/S Scienze dell'Economia;
   - ❖ 70/S Scienze della Politica;
   - ❖ 71/S Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
   - ❖ 84/S Scienze economico-aziendali;
   - ❖ 91/S Statistica economica, finanziaria, attuariale;
3. **Laura Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 in:**
   - ❖ LMG/01 Giurisprudenza;
   - ❖ LM-16 Finanza;
   - ❖ LM-52 Relazioni internazionali;
   - ❖ LM-56 Scienze dell'Economia;
   - ❖ LM-62 Scienze della Politica;
   - ❖ LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
   - ❖ LM-77 Scienze economico-aziendali;
   - ❖ LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie.

1. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito ed essere sottoposto a riconoscimento nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo estero è ammesso alla

selezione con riserva qualora il provvedimento di riconoscimento, la cui richiesta che deve essere documentata al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non sia stato ancora emesso.

2. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale EQ, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Roma;
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, stabilito al successivo art. 4;
4. I candidati sono ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopraindicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia.
5. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato della Direttrice dell'Accademia, che sarà notificato al candidato a mezzo PEC.
6. Si garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 113 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
7. Non possono partecipare alla procedura:
   a) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
   b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   c) coloro che siano dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
   d) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto

del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

a) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
b) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

Art.4- Domanda di partecipazione e termine di presentazione

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare apposita domanda di ammissione al concorso esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento (**InPA**), di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/
   La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 10/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.
2. La registrazione, la compilazione e **l'invio online della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore 10:00 di mercoledì 11/11/2026 a pena di inammissibilità**.
3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
4. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:
   a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
   b) il luogo e la data di nascita;
   c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di

Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 3;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale sempre che a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
h) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

5. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di una quota di euro 10,00 (euro dieci/00), nella piattaforma InPA.
6. In caso di mancata partecipazione alla procedura, il contributo non sarà rimborsabile.
7. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.
8. L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
9. Sono considerate inammissibili le domande di partecipazione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

10. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Conservatorio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.
11. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata esclusivamente attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione e relativi allegati, l'Accademia si riserva di prorogare i termini di presentazione, per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
12. L'Accademia potrà procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni presentate dai candidati, ai sensi del T.U. 445/2000. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.
13. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento e sarà ostativo alla stipula del contratto e, qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, il/la candidato/a sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo/a, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000.
14. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali.
15. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:
    a) presentate in modalità diversa da quella indicata al comma 1 del presente articolo;
    b) presentate oltre il termine previsto dal presente bando.
16. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.
17. L'adozione delle misure compensative già menzionate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e

comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9/11/2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato alla prova.

18. L'Accademia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario successivamente previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
19. Al fine di individuare specifiche misure di carattere organizzativo, chi ne abbia interesse dovrà far pervenire via PEC all'indirizzo **abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it** una comunicazione preventiva.
20. I candidati stranieri, pena l'esclusione, dovranno presentare via PEC, all'indirizzo **abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it** la documentazione relativa al titolo di studio, in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
21. È richiesta, a pena di inammissibilità ai soli fini della valutazione ai sensi del successivo art. 7, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati.
22. Durante la procedura selettiva i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica a seguito della presentazione delle domande sulla piattaforma InPA.

Art.5-Commissione esaminatrice

1. Con decreto della Direttrice sarà nominata la Commissione esaminatrice della selezione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.
2. La Commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. I membri della commissione sono individuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma, fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari o AFAM, personale EQ delle Istituzioni AFAM o personale equiparato di altre PA, dirigenti pubblici. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.
3. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi per la realizzazione delle prove, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
4. La Commissione ha il compito di promuovere l'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva, in collaborazione con il Responsabile del Procedimento. Nello specifico dovrà fissare il calendario delle prove d'esame, predisporre le prove e partecipare alle sessioni d'esame. La

Commissione potrà segnalare al Responsabile del Procedimento eventuali inesattezze e/o incompletezza delle domande di partecipazione dei candidati, nonché di dirimere eventuali circostanze sopravvenute durante lo svolgimento della procedura selettiva, sentito preliminarmente il parere del Responsabile.

5. Il giudizio e le decisioni espresse dalla Commissione sono insindacabili, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente Bando.
6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001 e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. In caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, il Direttore dell'accademia provvede con proprio atto alla sua sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
7. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni. Ai lavori della commissione potrà partecipare il segretario verbalizzante, laddove non venga individuato all'interno della commissione medesima.

Art. 6 – Prove d'esame

1. Le prove d'esame finalizzate alla verifica delle conoscenze degli ambiti di cui all'art. 2, consisteranno in una prova scritta e una prova orale.
2. Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, l'Accademia potrà effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.
3. Il calendario delle prove d'esame verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Accademia, ivi incluso l'eventuale svolgimento della prova preselettiva.
4. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.
5. Sono ammessi alle successive prove di esame i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
6. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e del successivo colloquio mediante avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Accademia.
7. La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del punteggio finale. La mancata partecipazione alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso. Sono esentati dalla partecipazione alla prova preselettiva, ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.mm.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno

2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80 %. I candidati che soddisfano tali requisiti non saranno conteggiati nel limite di 30 unità previsto dal presente articolo.

8. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:
   - prova scritta - **max 45punti**;
   - prova orale - **max 45 punti**;
   - valutazione dei titoli di studio e/o servizio- max **10 punti.**
9. La prova scritta, di carattere pratico–applicativo sarà finalizzata ad accertare le competenze professionali del candidato in relazione alle funzioni proprie dell'Area delle Elevate Qualificazioni, con particolare riferimento alla capacità di applicare la normativa vigente alla risoluzione di casi concreti e alla predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi. La prova potrà consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella redazione di un atto amministrativo o contabile, nell'istruttoria di un procedimento, nella risoluzione di un caso pratico, ovvero nell'analisi di una problematica organizzativa o gestionale attinente all'attività delle istituzioni AFAM. La prova verterà sugli argomenti e le normative riportate all'art. 2 del presente Bando.
10. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno **27/45.**
11. L'esito della prova scritta sarà reso noto mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale https://afam-bandi.cineca.it/.
12. La **prova orale** verterà, oltre che sugli argomenti della prova scritta, sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici più diffusi nel lavoro d'ufficio.
13. Per il superamento della prova orale occorrerà aver conseguito il punteggio minimo di **27/45.**
14. La **prova scritta** e la prova orale si svolgeranno nei luoghi, nei giorni e negli orari che verranno comunicati con apposito avviso pubblicato sul portale del reclutamento "InPA" con valore di notifica ad ogni effetto di legge, nonché sul sito web istituzionale e sul portale https://afam-bandi.cineca.it/.
15. L'assenza del candidato alle prove nella data, orario e luogo prestabiliti dalla Commissione, ovvero la presentazione del candidato senza un documento di riconoscimento in corso di validità, sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.
16. Il risultato derivante dalla valutazione delle prove sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione degli esiti con apposito avviso sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale https://afam-bandi.cineca.it/.

Art.7- Valutazione dei titoli

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994, la valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e nei confronti dei soli candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento di entrambe le prove. L'esito

della valutazione con il relativo punteggio sarà reso noto unitamente alla pubblicazione degli esiti della prova orale.

2. I titoli valutabili devono essere indicati esclusivamente all'interno del portale "InPA", con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Ai titoli può essere assegnato un punteggio massimo di **10 punti complessivi.**
4. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco a ciascuno:

a) titoli di servizio: fino a un massimo di 5 punti

• attività lavorativa prestata nel profilo EQ settore professionale amministrativo/gestionale e/o finanziario/contabile del Comparto AFAM o in profili equivalenti presso altri enti pubblici, con contratti a tempo indeterminato o determinato: **punti 1** per ogni anno o frazione pari o superiore a 6 mesi.

Si considerano profili equivalenti i profili di EP, funzionario con Posizione Organizzativa o AP negli enti locali, et similia in ruoli coerenti con il profilo oggetto del presente bando.

Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

I titoli di servizio vanno indicati nella sezione di InPA denominata: "ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE". Nel campo "Nota" dovrà essere specificato ove ricorra il settore professionale ricoperto.

b) Idoneità in precedenti procedure selettive: fino a un massimo di 2 punti:

• nella qualifica EQ settore professionale amministrativo/gestionale e/o finanziario/contabile del Comparto AFAM o profili equivalenti come indicato alla lett. a): **punti 1** per ciascuna idoneità;

• nella qualifica EQ diversa dal settore professionale amministrativo/gestionale e/o finanziario/contabile: punti 0,5 per ciascuna idoneità.

Le idoneità in precedenti concorsi vanno indicate nella sezione di InPA denominata: "PARTECIPAZIONE CONCORSI".

c) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso, fino a un massimo di 3 punti:

• dottorato di ricerca in ambiti coerenti con quello oggetto del presente bando: **punti 1,5** per ciascun dottorato;

• laurea vecchio ordinamento o LM, diploma di specializzazione post-laurea, master universitari di II livello in ambiti umanistici o coerenti con quello oggetto del presente bando: **punti 1** per ciascun titolo di studio;

- laurea triennale o equivalenti, con esclusione di quelle che costituiscono condizione per il conseguimento di LM già valutata, master di I livello in ambiti umanistici o coerenti con quello oggetto del presente bando: **punti 0,5** per ciascun titolo di studio.

I titoli di studio devono essere indicati nella Sezione di InPA denominata: "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)".

Si ribadisce che saranno presi in considerazione solo titoli di studio ulteriori coerenti con il profilo per cui viene indetto il bando.

Art.8- Riserve e preferenze a parità di merito

1. Per il presente bando presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma non sono previste riserve di posto ai sensi degli articoli 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è stata già assolta mediante personale in servizio e mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso, relativi all'a.a. 2025/2026.
2. Non sono previste riserve di posto per i soggetti ai soggetti di cui all'articolo all'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto l'aliquota è assolta mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2026/2027.
3. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

   I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".
4. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:
   a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;
f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
k) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
l) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora nel bando pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (art.6 DPR 487/1994 come sostituito dal D.P.R. n. 82/2023);
m) minore età anagrafica.

5. I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

6. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione

temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art.9- Approvazione degli atti e graduatoria

1. Al termine delle prove ed espletata la valutazione dei titoli, la Commissione determinerà il punteggio complessivo di ciascun candidato, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nella prova scritta e nella prova orale e redigendo la graduatoria.
2. La Direttrice, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva.
3. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale https://afam-bandi.cineca.it/.
4. Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo incarta semplice o tramite PEC all'indirizzo abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it , per errori materiali.
5. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva è emanata dalla Direttrice dell'Accademia e contestualmente pubblicata secondo le modalità indicate nei precedenti commi.
6. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
7. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione ed è utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il Candidato dichiarato vincitore, salvo diversa successiva previsione normativa.
8. Durante il periodo di validità, la graduatoria potrà essere utilizzata anche per l'eventuale copertura di posti a tempo determinato nel medesimo profilo oggetto di concorso, resisi disponibili in data successiva alla pubblicazione.

Art.10- Assunzione in servizio con contratto a tempo indeterminato

1. Il neoassunto stipulerà con l'Istituto un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato e pieno, nell'Area delle Elevate Qualificazioni di cui al CCNL comparto AFAM, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione del servizio.
2. Il conferimento dell'incarico relativo al profilo funzionale è rimesso alla successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 159 del CCNL "Istruzione e Ricerca" – sezione AFAM 2019/2021.
3. Al nuovo assunto, sarà attribuita la relativa posizione economica (fascia stipendiale 0), oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Istituzione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e depennamento in graduatoria.
4. Qualora il candidato individuato quale destinatario del contratto di lavoro assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici

decorreranno dal giorno di presa di servizio. La precedente disposizione non opera e non si verifica, pertanto, alcuna decadenza dalla graduatoria, in caso di rinuncia a un contratto a tempo determinato, nel caso la graduatoria venga utilizzata a tale scopo.

5. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.
6. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
7. L'Accademia provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale, e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.

Art.11-Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. 30 Giugno 2023 n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione;
3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni del sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Roma, dedicate alla Protezione dei Dati Personali–Regolamento UE/2016/679.

Art. 12- Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 ss. della L n. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento di cui al presente avviso di selezione è il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Roma

Art.13- Norme Finali e di Rinvio

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis" della procedura. La partecipazione alla procedura concorsuale comporta presa visione e accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso. Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.
2. L'Accademia, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente procedura selettiva ai sensi dell'art. 21- quinquies della L. n. 241/1990.

3. Il presente Bando viene contestualmente pubblicato sul portale "InPA" all'indirizzo https://www.inpa.gov.it , sul sito istituzionale dell'Accademia, nonché sul portale del Ministero dell'Università e della Ricerca https://afam- bandi.cineca.it.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia con valore di notifica.

La Direttrice
Prof.ssa Cecilia Casorati

Cecilia Casorati
26.10.2026 14:14:57
GMT+01:00